

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

*Alba – Barbaresco – Castagnito – Castellinaldo d’Alba - Corneliano d’Alba – Govone -
Guarene – La Morra – Mango – Magliano Alfieri – Montaldo Roero - Montelupo Albese -
Neive – Neviglie - Piobesi d’Alba – Pocalaglia – Rodello – Roddi –
S. Stefano Roero - Treiso – Verduno*

Reg. n.

CONVENZIONE

DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC)

TRA I COMUNI DI ALBA - BARBARESCO - CASTAGNITO –

CASTELLINALDO D’ALBA - CORNELIANO D’ALBA – GOVONE - GUARENE – LA

MORRA – MAGLIANO ALFIERI - MANGO – MONTALDO ROERO - MONTELUPO

ALBESE - NEIVE – NEVIGLIE - PIOBESI D’ALBA – POCAPAGLIA – RODELLO –

RODDI – S.STEFANO ROERO - TREISO – VERDUNO

L'anno duemilaventiquattro, addì _____ del mese di _____, in modalità telematica, con il presente accordo da valere ad ogni effetto di legge,

T R A

Il **COMUNE DI ALBA** (CN) legalmente rappresentato dal Sindaco protempore Alberto Gatto, domiciliato per la carica presso la sede comunale (n.c.f.: 00184260040), domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale interviene nella presente convenzione esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 22/03/2022 esecutiva ai sensi di legge,

E

Il **COMUNE DI BARBARESCO** legalmente rappresentato dal Sindaco pro- tempore Signor, domiciliato per la carica presso la sede comunale (n.c.f.: _____) il quale interviene nella presente convenzione esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n.____ del _____, esecutiva ai sensi di legge,

E

Il **COMUNE DI CASTAGNITO** legalmente rappresentato dal Sindaco pro- tempore Signor _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale (n.c.f.: _____) il quale interviene nella presente convenzione esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge,

E

Il **COMUNE DI CASTELLINALDO D'ALBA** legalmente rappresentato dal Sindaco pro- tempore Signor _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale (n.c.f.: _____) il quale interviene nella presente convenzione esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge,

E

Il **COMUNE DI CORNELIANO D'ALBA** legalmente rappresentato dal Sindaco pro- tempore Signor _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale (n.c.f.: _____) il quale interviene nella presente convenzione esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge,

E

Il **COMUNE DI GOVONE** legalmente rappresentato dal Sindaco pro- tempore Signor _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale (n.c.f.: _____) il quale interviene nella presente convenzione esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge,

E

Il **COMUNE DI GUARENE** legalmente rappresentato dal Sindaco pro- tempore Signor _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale (n.c.f.: _____) il quale interviene nella presente convenzione esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge,

E

Il **COMUNE DI LA MORRA** legalmente rappresentato dal Sindaco pro- tempore Signor _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale (n.c.f.: _____) il quale interviene nella presente convenzione esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge,

E

Il **COMUNE DI MAGLIANO ALFIERI** legalmente rappresentato dal Sindaco pro- tempore Signor _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale (n.c.f.: _____) il quale interviene nella presente convenzione esclusivamente in

nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge,

E

Il **COMUNE DI MANGO** legalmente rappresentato dal Sindaco pro- tempore Signor _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale (n.c.f.: _____) il quale interviene nella presente convenzione esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge,

E

Il **COMUNE DI MONTALDO ROERO** legalmente rappresentato dal Sindaco pro- tempore Signor _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale (n.c.f.: _____) il quale interviene nella presente convenzione esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge,

E

Il **COMUNE DI MONTELUPO ALBESE** legalmente rappresentato dal Sindaco pro- tempore Signor _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale (n.c.f.: _____) il quale interviene nella presente convenzione esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge,

E

Il **COMUNE DI NEIVE** legalmente rappresentato dal Sindaco pro- tempore Signor _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale (n.c.f.: _____) il quale interviene nella presente convenzione esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge,

E

Il **COMUNE DI NEVIGLIE** legalmente rappresentato dal Sindaco pro- tempore Signor _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale (n.c.f.: _____) il quale interviene nella presente convenzione esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge,

E

Il **COMUNE DI PIOBESI D'ALBA** legalmente rappresentato dal Sindaco pro- tempore Signor _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale (n.c.f.: _____) il quale interviene nella presente convenzione esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge,

E

Il **COMUNE DI POCAPAGLIA** legalmente rappresentato dal Sindaco pro- tempore Signor _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale (n.c.f.: _____) il quale interviene nella presente convenzione esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge,

E

Il **COMUNE DI RODELLO** (CN) legalmente rappresentato dal Sindaco pro- tempore, Signor _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale (n.c.f.: _____) il quale interviene nella presente convenzione esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge,

E

Il **COMUNE DI RODDI** legalmente rappresentato dal Sindaco pro- tempore Signor _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale (n.c.f.: _____) il quale interviene nella presente convenzione esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge,

E

Il **COMUNE DI S.STEFANO ROERO** legalmente rappresentato dal Sindaco pro- tempore Signor _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale (n.c.f.: _____) il quale interviene nella presente convenzione esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge,

E

Il **COMUNE DI TREISO** legalmente rappresentato dal Sindaco pro- tempore Signor _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale (n.c.f.: _____) il quale interviene nella presente convenzione esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge,

E

Il **COMUNE DI VERDUNO** legalmente rappresentato dal Sindaco pro- tempore Signor _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale (n.c.f.: _____) il quale interviene nella presente convenzione esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge,

PREMESSO CHE:

1. L'art. 1, lett. i) dell'Allegato I.1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

definisce la "Centrale di Committenza" come "una stazione appaltante o ente concedente che fornisce attività di centralizzazione delle committenze in favore di altre stazioni appaltanti o enti concedenti e, se del caso, attività di supporto all'attività di committenza".

2. L'art. 62, comma 9, d.lgs. 36/2023 stabilisce che il ricorso alla centrale di committenza qualificata è formalizzato mediante un accordo ai sensi dell'articolo 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o mediante altra modalità disciplinante i rapporti in funzione della natura giuridica della centrale di committenza.
3. E' istituita la Centrale di Committenza, ai sensi dell'art. 30, del d.lgs. 267/2000, tra i Comuni di Comuni di Alba - Barbaresco - Castagnito - Castellinaldo - Corneliano d'Alba - Govone - Guarene - La Morra - Magliano Alfieri - Mango - Montaldo Roero - Montelupo Albese - Neive - Neviglie - Piobesi d'Alba - Pocalaglia - Rodello - Roddi - S Stefano Roero - Treiso - Verduno - Unione dei Comuni "Castelli tra Roero e Monferrato", al fine di gestire in forma centralizzata o associata le procedure di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, ai sensi delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia.
4. L'art.62, comma 1, del d.lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti) prevede che tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
5. Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dall'art.62, comma 1, del d.lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4 del medesimo decreto. Per tali procedure, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate.
6. La Centrale di Committenza, istituita ai sensi dell'art. 30, del d.lgs. 267/2000, tra i Comuni di Comuni di Alba - Barbaresco - Castagnito - Castellinaldo - Corneliano d'Alba - Govone - Guarene - La Morra - Magliano Alfieri - Mango - Montaldo Roero - Montelupo Albese - Neive - Neviglie - Piobesi d'Alba - Pocalaglia - Rodello - Roddi - S Stefano Roero - Treiso - Verduno - Unione dei Comuni "Castelli tra Roero e Monferrato" è iscritta presso l'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (n.ro AUSA 0000401822) e risulta qualificata ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. 36/2023 con livello L1 e SF1.
7. Le stazioni appaltanti non qualificate ai sensi del comma 2 dell'articolo 63, fatto salvo quanto previsto al comma 1, dell'art. 62 del Codice dei Contratti:
 - a) procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza qualificata;
 - b) ricorrono per attività di committenza ausiliaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera z), dell'allegato I.1 a centrali di committenza qualificate e a stazioni appaltanti

- qualificate;
- c) procedono ad affidamenti per servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 14 del Codice dei Contratti nonché ad affidamenti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo inferiore a 1 milione di euro mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente;
 - d) effettuano ordini su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori, con preliminare preferenza per il territorio regionale di riferimento. Se il bene o il servizio non è disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno della stazione appaltante, oppure per ragioni di convenienza economica, la stazione appaltante può agire, previa motivazione, senza limiti territoriali;
 - e) eseguono i contratti per i quali sono qualificate per l'esecuzione;
 - f) eseguono i contratti affidati ai sensi delle lettere b) e c);
 - g) qualora non siano qualificate per l'esecuzione, ricorrono a una stazione appaltante qualificata, a una centrale di committenza qualificata o a soggetti aggregatori; in tal caso possono provvedere alla nomina di un supporto al RUP della centrale di committenza affidante.
8. Le centrali di committenza in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti:
- a) progettano, aggiudicano e stipulano contratti o accordi quadro per conto delle stazioni appaltanti non qualificate;
 - b) progettano, aggiudicano e stipulano contratti o accordi quadro per conto delle stazioni appaltanti qualificate;
 - c) progettano, aggiudicano e stipulano convenzioni e accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate e non qualificate possono aderire per l'aggiudicazione di propri appalti specifici;
 - d) istituiscono e gestiscono sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici di negoziazione;
 - e) eseguono i contratti per conto delle stazioni appaltanti non qualificate nelle ipotesi di cui al comma 6, lettera g).

CONSIDERATO CHE:

- attraverso la gestione in forma centralizzata o associata delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni strumento mediante un'unica Centrale di Committenza è possibile perseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa;
- attraverso una struttura qualificata si assicura una maggiore professionalità e, quindi, un'azione più snella e tempestiva, che permette altresì, di creare le condizioni affinché vi possa essere una progressiva semplificazione degli adempimenti e delle procedure di gara;
- tale modello di gestione delle gare pubbliche consente un'ottimizzazione delle risorse (umane, finanziarie e strumentali) e, quindi, un conseguente risparmio, concentrando in una struttura unica la gestione delle procedure di gara di appalti pubblici in grado di affrontare la sempre maggiore complessità della gestione delle procedure d'appalto e concessione;

- la costituzione di una Centrale di Committenza è l'espressione di una moderna funzione di governance nel settore dei contratti pubblici, consistente nella capacità da parte delle Amministrazioni interessate di indirizzarsi verso un obiettivo unitario, sulla base dei principi comunitari e nazionali di legalità, economicità, efficienza, fiducia, risultato e accesso al mercato, senza sovrapposizioni e nel rispetto delle diverse competenze;
- con l'entrata in vigore del d.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti Pubblici) si è resa necessaria la revisione della presente Convenzione, costitutiva della Centrale di Committenza tra i Comuni di Comuni di Alba – Barbaresco - Castagnito – Castellinaldo - Corneliano d'Alba – Govone - Guarene – La Morra – Magliano Alfieri - Mango – Montaldo Roero - Montelupo Albese - Neive - Neviglie - Piobesi d'Alba – Pocapaglia – Rodello – Roddi – S Stefano Roero - Treiso – Verduno - Unione dei Comuni "Castelli tra Roero e Monferrato", al fine di assicurare un idoneo adeguamento alla normativa vigente

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premessa

1. La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
2. La gestione associata di cui alla presente convenzione, a cui si applicano gli articoli 62 e 63 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i, assume la denominazione di "Centrale di committenza di Alba", anche siglabile in "Centrale di Committenza", avente funzione di amministrazione aggiudicatrice.
3. Eventuali modifiche normative che rendessero obbligatorie, forme e procedure di legge, troveranno immediatamente applicazione alla presente convenzione.

Art. 2 – Oggetto della convenzione

1. La presente convenzione regola i rapporti tra la Centrale di Committenza e gli Enti aderenti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 62 del d.lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti), dell'art. 30 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 15 della L. n. 241/1990.
2. È istituita la Centrale di Committenza (di seguito indicata come CUC), mediante accordo consortile ex art. 30 del D.Lg. n. 267/2000, per le procedure di gara di appalti di lavori pubblici, servizi e forniture tra i Comuni di Alba – Barbaresco - Castagnito – Castellinaldo - Corneliano d'Alba – Govone - Guarene – La Morra – Magliano Alfieri - Mango – Montaldo Roero - Montelupo Albese - Neive - Neviglie - Piobesi d'Alba – Pocapaglia – Rodello – Roddi – S Stefano Roero - Treiso – Verduno - Unione dei Comuni "Castelli tra Roero e Monferrato".

3. La Centrale di Committenza, costituita ai sensi dell'art.62 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., ha sede presso il Comune di Alba, presso la Ripartizione Servizi di Staff – Ufficio Contratti, cui sono assegnate le funzioni derivanti dal presente accordo.
4. I Comuni aderenti alla Centrale di Committenza delegano la gestione delle funzioni e delle attività connesse all'acquisizione di lavori, servizi e forniture al Comune di Alba, individuato quale Ente capofila, il quale opera in luogo e per conto dei Comuni aderenti, nei termini, alle condizioni e con le modalità previste nella presente convenzione.
5. I Comuni aderenti sono tenuti a ricondurre all'Ufficio della Centrale di Committenza le procedure di gara ad essa delegate alle condizioni specificate nella presente convenzione.
6. La Centrale di Committenza deve assicurare, nello svolgimento delle attività ad essa attribuite, il rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità, adeguatezza, parità di trattamento e non discriminazione dell'azione amministrativa, nonché la trasparenza di tutti i processi e di tutte le fasi di gestione delle procedure di gara.

Art. 3 – Finalità e ambito applicativo della convenzione

1. Le funzioni ed i servizi oggetto di questa convenzione consistono nella gestione dei rapporti con gli Enti convenzionati e delle procedure di gara come meglio specificato negli articoli che seguono. In particolare, mediante la convenzione è possibile:
 - attuare una gestione coordinata e ottimale dei servizi associati mediante l'utilizzo programmato, razionale, efficiente ed efficace di quanto sarà messo a disposizione dai Comuni aderenti alla Centrale di Committenza;
 - ottenere, mediante l'ottimizzazione qualitativa e quantitativa di tutte le risorse disponibili, la riduzione dei costi generali e specifici derivanti dall'espletamento del servizio, fermo restando lo standard attuale di prestazioni;
 - utilizzare tutte le risorse, organiche e strumentali, dei Comuni aderenti destinate allo svolgimento del servizio con criterio di proporzionalità tra quelle a disposizione e quelle necessarie allo svolgimento delle funzioni delle attività;
 - favorire la semplificazione dei processi amministrativi e la valorizzazione delle competenze e le relative professionalità.
2. Ferma restando la possibilità per i Comuni aderenti di gestire autonomamente i procedimenti di gara, se e in quanto consentiti dalla legge, gli stessi potranno essere delegati alla Centrale di Committenza ai sensi della normativa vigente in materia e secondo i limiti previsti dall'art. 4.3 della presente convenzione.
3. La Centrale di Committenza è aperta all'adesione di altri Comuni ed enti locali che intendano gestire in forma associata le procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni. In tal caso l'ente che richiede di aderire alla convenzione ne approva il testo integrale senza modifiche o condizioni mediante conforme deliberazione consiliare.

4. La Centrale di Committenza, qualora ne sussistano i presupposti, può agire anche ricorrendo al mercato elettronico mediante utilizzo degli strumenti esistenti, quali CONSIP o altro soggetto aggregatore di riferimento o costituendo un proprio mercato elettronico.
5. La Centrale di Committenza opera nel rispetto dell'art. 29 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Art. 4 - Competenze della Centrale di Committenza

1. Le procedure di gara sono avviate dalla Centrale di Committenza, al fine di garantire una gestione associata delle stesse.
2. La Centrale di Committenza avvia le procedure di gara richieste dai Comuni aderenti per appalti o concessioni di valore non inferiore alle soglie stabilite dall'art. 50 del d.lgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti.
3. Per l'avvio delle procedure i Comuni aderenti trasmettono alla Centrale di Committenza la decisione di contrarre con i relativi atti progettuali.
Nella fase precedente l'approvazione della decisione di contrarre, la Centrale di Committenza fornisce, previa richiesta dei Comuni aderenti, attività di supporto nella redazione degli atti nelle fasi antecedenti la gara per la predisposizione di atti e capitolati, per la definizione di aspetti normativi, interpretazione di norme, consulenze e proposte.
4. Per la gestione di ulteriori funzioni di attività non strettamente connesse con gli scopi del servizio, sarà necessaria la previa approvazione da parte delle singole Amministrazioni Comunali.
5. Le attività della Centrale di Committenza consistono nella gestione della intera procedura di gara ed in particolare:
 - consulenza con i Comuni aderenti circa la definizione delle procedure di gara per la scelta del contraente e il criterio di aggiudicazione
 - consulenza nella definizione, in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei criteri di valutazione delle offerte
 - avvisi indagini di mercato per l'individuazione di operatori economici da invitare alle procedure di gara
 - verifica del capitolato speciale d'appalto e dello schema di contratto
 - acquisizione del CIG (codice identificativo di gara) per ogni procedura di gara
 - redazione degli atti di gara, avviso di indagine di mercato, bando di gara, disciplinare e/o lettera di invito
 - richiesta eventuali preventivi di spesa per la pubblicazione dei bandi, degli avvisi di gara e dei relativi esiti di gara
 - approvazione e pubblicazione del bando di gara ed attuazione dei connessi obblighi normativi
 - pubblicazione bando sui siti della Centrale di Committenza, delle Amministrazioni e sui siti istituzionali previsti dalla normativa
 - assistenza agli operatori economici per chiarimenti in merito alle procedure di

gara

- nomina Seggio di Gara nel caso di gare con il criterio del minor prezzo
 - nomina Commissioni Giudicatrici nel caso di gare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
 - gestione valutazione delle offerte
 - gestione delle offerte eventualmente ritenute anomale
 - in caso di appalto con offerta economicamente più vantaggiosa, formulazione della graduatoria provvisoria
 - stesura verbali di gara
 - accertamento del possesso dei requisiti richiesti nei modi previsti dalla vigente normativa
 - adozione della determinazione dirigenziale di aggiudicazione che sancisce la conclusione della gara a seguito della proposta di aggiudicazione disposta dal Seggio di gara e/o dalla Commissione Giudicatrice
 - comunicazioni obbligatorie ai sensi degli artt. 20 e 90 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.
 - svincolo cauzioni provvisorie ai non aggiudicatari
 - consulenza ai fini della stipula del contratto;
 - eventuali collaborazioni sui contenziosi conseguenti alle procedure di gara;
 - richiesta ai Comuni convenzionati del rimborso delle spese sostenute per le procedure di gara;
 - pagamento contribuzione di gara dovuta all'ANAC;
 - trasmissione ai Comuni convenzionati degli atti finali relativi alla procedura di gara, dopo l'avvenuta aggiudicazione
6. Concluse tutte le attività di competenza della Centrale di Committenza, il RUP del Comune interessato prende in carico il CIG, acquisito dal Responsabile della Centrale di Committenza, per la stipula del contratto e trasmette all'ANAC tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente con le modalità previste dal Codice dei Contratti
7. La Centrale di Committenza conserva stabilmente, nel rispetto delle norme in materia di archiviazione tradizionale ed informatica, i documenti acquisiti e formati nel corso delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni svolte in attuazione di quanto previsto dalla presente convenzione.
8. La Centrale di Committenza assume per conto del Comune convenzionato la qualità di Centrale di Committenza e svolge pertanto tutte le attività endoprocedimentali volte a reperire il soggetto aggiudicatario e le successive fasi, sino all'aggiudicazione.
9. Nello svolgimento di tutte le attività di cui al presente articolo, la Centrale di Committenza potrà chiedere collaborazioni, chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti ai singoli Comuni aderenti.
10. La Centrale di Committenza, in presenza di interessi comuni da parte di più amministrazioni, potrà svolgere inoltre, procedure di gara in forma aggregata ad adesione volontaria e gratuita in favore delle stesse Amministrazioni.
11. Tutte le comunicazioni e le informazioni aventi rilevanza esterna verranno effettuate tramite la piattaforma informatica dedicata alle gare telematiche del Comune di Alba – Ente Capofila – al link della Centrale di Committenza.

Art. 5 – Competenze degli enti aderenti

1. Fatta salva la facoltà, ove la legge lo consenta, per i singoli Comuni convenzionati, di procedere autonomamente ai sensi di quanto disposto dagli artt. 62 e 63 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., ogni Comune associato richiede alla Centrale di Committenza di avviare, nei limiti di cui all'art 4.3 della convenzione, le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture, fornendo tutta la documentazione e tutti gli elementi utili necessari per l'avvio. Al fine di consentire la gestione la programmazione delle attività della Centrale di Committenza la richiesta va inoltrata con congruo anticipo rispetto alle programmate esigenze di acquisizione di lavori, di servizi e forniture, nonché dei fabbisogni minimi per le forniture ed i servizi ricorrenti.
2. Restano di competenza di ogni singolo Comune aderente:
 - a) le fasi che precedono la predisposizione della gara e le fasi che seguono l'aggiudicazione
 - b) la nomina del RUP
 - c) l'acquisizione del CUP – (codice unico di progetto)
 - d) la redazione degli atti progettuali (capitolato d'appalto - progetto e tutti gli atti e gli elaborati necessari)
 - e) l'individuazione della procedura di gara per la scelta del contraente
 - f) la definizione dei criteri di valutazione delle offerte e loro ponderazione
 - g) l'adozione della decisione di contrarre;
 - h) l'individuazione dell'elenco degli operatori economici da invitare nel caso di procedura negoziata e/o ristretta, nel caso non si ricorra alla pubblicazione dell'avviso dell'indagine di mercato
 - i) l'attività di collaborazione finalizzata allo svolgimento delle procedure di gara
 - j) l'adozione della determinazione di presa d'atto dell'aggiudicazione e l'impegno della spesa
 - k) l'attività di gestione operativa del contratto (direzione lavori - consegna lavori - stati avanzamento - collaudo)
 - l) la stipula del contratto, con l'impegno di darne tempestiva comunicazione alla Centrale di Committenza affinché la stessa possa procedere alle comunicazioni obbligatorie previste dal Codice dei Contratti.
3. In caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i Comuni aderenti assumeranno a proprio carico gli oneri economici dei compensi spettanti ad eventuali componenti esterni, che la Centrale di Committenza riterrà necessario nominare nella Commissione Giudicatrice.

Art. 6 - Organizzazione e Funzionamento della Centrale di Committenza

1. Il Sindaco del Comune di Alba - Ente Capofila nomina, con proprio provvedimento, il Responsabile della Centrale di Committenza, individuato tra il personale dirigenziale, al quale sono attribuite le funzioni di cui all'art. 107 del d.lgs. 267/2000 con riferimento alle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture, nonché di tutti gli aspetti organizzativi della Centrale di Committenza stessa.

2. Il Responsabile della Centrale di Committenza agisce, per conto della stessa, mediante proprie determinazioni, che vengono numerate in forma distinta da quelle adottate come responsabile di altri servizi.
3. Il Responsabile della Centrale di Committenza si avvale, per l'espletamento delle proprie funzioni e delle attività ad esse connesse, del personale dipendente del Comune di Alba inserito nella dotazione organica presso la Ripartizione Servizi di Staff – Ufficio Contratti.
4. È istituito all'interno della Centrale di Committenza un Gruppo di Lavoro. Ne fanno parte per il Comune di Alba il Responsabile dell'Ufficio Contratti, un dipendente per ogni Ripartizione del Comune di Alba e un dipendente per ogni comune aderente alla convenzione.
5. Il Gruppo di Lavoro è convocato e presieduto dal Responsabile della Centrale di Committenza, in ordine agli argomenti da trattare e possono essere chiamati a parteciparvi, se ed in quanto ritenuto necessario, i Dirigenti/Responsabili dei Servizi competenti e i Responsabili dei Procedimenti interessati.
6. L'organizzazione del servizio e dell'attività del Gruppo di Lavoro dovrà essere supportata da procedure informatiche, in modo da ridurre gli spostamenti dei dipendenti coinvolti dalle sedi di lavoro.
7. Il Responsabile della Centrale di Committenza svolge la propria attività con piena autonomia gestionale ed organizzativa, nel rispetto:
 - a) del perseguimento degli obiettivi assegnati;
 - b) della funzionalità della struttura organizzativa cui è preposto e dell'impiego ottimale delle risorse umane e strumentali assegnate;
 - c) del buon andamento ed economicità della gestione;
 - d) adotta tutte le misure necessarie a realizzare un'adeguata ed efficace interconnessione tra la Centrale di Committenza e gli uffici degli Enti coinvolti.
8. Ai fini della sicurezza sul lavoro rimane responsabile l'Ente di appartenenza.

Art. 7 - Seggio di gara e Commissione Giudicatrice

1. La Presidenza del Seggio di gara nelle procedure con il criterio del minor prezzo, nonché nella fase di valutazione della documentazione amministrativa nelle procedure con offerta economicamente più vantaggiosa e dell'apertura, in seduta pubblica, delle offerte tecniche, è affidata al Responsabile della Centrale di Committenza, o in caso di assenza da un funzionario delegato, con l'assistenza di un Segretario verbalizzante, individuato di volta in volta.
2. La Commissione Giudicatrice, nelle procedure con offerta economicamente più vantaggiosa, è nominata dal Responsabile della Centrale di Committenza, ai sensi di quanto disposto dall'art. 93 e 51 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.
3. I Commissari sono individuati di norma tra i dipendenti dei Comuni convenzionati, ed eccezionalmente possono essere soggetti esterni alla Centrale di Committenza e agli Enti convenzionati.

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.
5. Il Segretario verbalizzante, che provvederà a tutti i servizi di supporto della Commissione, sarà individuato dal Responsabile della Centrale di Committenza.
6. Ai sensi del comma 4 dell'art. 93 del Codice dei Contratti, la Commissione giudicatrice può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni. La commissione opera, altresì, attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale per la valutazione della documentazione di gara e delle offerte dei partecipanti.
7. Le spese relative alla commissione sono a carico dei singoli Comuni aderenti alla convenzione.

Art. 8 - Durata e recesso

1. La presente convenzione per la gestione centralizzata o aggregata della funzione di acquisizione di lavori, beni e servizi ha durata di anni TRE con decorrenza dal 1° gennaio 2025 e scadenza 31 dicembre 2027.
2. Per i Comuni di nuovo ingresso l'adesione alla Centrale di Committenza decorre dalla data del correlato provvedimento dell'ANAC.
3. Il recesso dei Comuni aderenti può essere esercitato, con un preavviso di almeno sei mesi, e deve essere adeguatamente motivato, con riferimento a ragioni di pubblico interesse.
4. Il recesso del singolo Ente è consentito, in ogni caso, esclusivamente al termine dei procedimenti in corso già affidati alla Centrale di Committenza.
5. Il presente accordo potrà essere sciolto qualora la configurazione attuale non risulti compatibile con le modalità previste dall'attuazione dell'art. 62 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.

Art. 9 - Riparto spese

1. L'adesione alla Centrale di Committenza deve comportare, nei limiti della sua funzionalità, il conseguimento di risparmi derivanti principalmente dalle ottimizzazioni di scala ed in ogni caso non può comportare per i bilanci dei singoli Comuni associati oneri maggiori di quelli sostenuti nel passato per la stessa attività, fatte salve le variazioni direttamente conseguenti a disposizioni legislative.
2. Al fine di consentire l'efficace organizzazione della Centrale di Committenza gli enti aderenti dovranno versare al Comune di Alba - Ente Capofila:

a) una quota fissa annua, determinata proporzionalmente al numero di abitanti dei singoli enti aderenti:

- €. 500,00 per i Comuni fino a 1.000 abitanti
- €. 1.000,00 per i Comuni oltre i 1.000 abitanti

b) una quota variabile, commisurata alle singole procedure di affidamento attivate presso la Centrale di Committenza da ciascun Comune aderente, conteggiata in percentuale rispetto all'importo a base di gara secondo la graduazione di seguito dettagliata:

- GARA CON CRITERIO DEL MINOR PREZZO

(importo massimo di € 2.500,00 per singola procedura di gara)

- Per importi inferiori a € 150.000,00 = 0,65%
- per importi pari o superiori a € 150.000,00 ed inferiori a € 250.000,00 = 0,45%
- per importi pari o superiori a € 250.000,00 ed inferiori a € 300.000,00 = 0,40%
- per importi pari o superiori a € 300.000,00 ed inferiori a € 500.000,00 = 0,30%
- per importi pari o superiori a € 500.000,00 ed inferiori a € 750.000,00 = 0,22%
- per importi pari o superiori a € 750.000,00 = 0,18%

- GARA CON CRITERIO DELL'O.E.P.V.

(importo massimo di € 3.000,00 per singola procedura di gara)

- Per importi inferiori a € 150.000,00 = 0,70%
- per importi pari o superiori a € 150.000,00 ed inferiori a € 250.000,00 = 0,50%
- per importi pari o superiori a € 250.000,00 ed inferiori a € 300.000,00 = 0,45%
- per importi pari o superiori a € 300.000,00 ed inferiori a € 500.000,00 = 0,35%
- per importi pari o superiori a € 500.000,00 ed inferiori a € 750.000,00 = 0,25%
- per importi pari o superiori a € 750.000,00 = 0,20%

c) quota relativa al fondo di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., o parte di esso, nella misura prevista dalle vigenti norme, ai dipendenti della Centrale di Committenza.

3. Le spese occorrenti per le procedure di gara, sostenute dalla Centrale di Committenza, saranno rimborsate dai Comuni convenzionati. A tal fine la

Centrale di Committenza, al termine di ogni procedura di gara, provvederà a rendicontare le spese effettuate, suddivise per Comune convenzionato e a richiederne il rimborso.

Art. 10 - Gestione dei documenti derivanti dalle procedure svolte dalla Centrale di Committenza e gestione delle richieste di accesso

1. La Centrale di Committenza conserva stabilmente, nel rispetto delle norme in materia di archiviazione tradizionale ed informatica, i documenti acquisiti e formati nel corso delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni svolte in attuazione di quanto previsto dalla presente convenzione.
2. Ai fini dell'esercizio del diritto di accesso da parte degli operatori economici in base all'articolo 35 del d.lgs. 36/2023, sino alla fase dell'aggiudicazione, il Responsabile della Centrale di Committenza è il Responsabile del procedimento per l'accesso ai documenti di cui al precedente comma 1.

Art. 11 – Risorse strumentali

1. Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'art. 29 del Codice e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le procedure di gara della Centrale di Committenza saranno interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni previste dal Codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori economici o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.
2. Le tecnologie sono scelte in modo tale da assicurare l'accessibilità di tutti gli operatori economici, conformemente agli standard europei.
3. Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni delle procedure di gara sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal Codice dei Contratti, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
4. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, devono avere carattere non discriminatorio, devono essere comunemente disponibili e compatibili con i prodotti ICT generalmente in uso al fine di non limitare l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.

Art.12 - Prevenzione della corruzione

1. Le attività della Centrale di Committenza sono svolte nel rispetto delle disposizioni della Legge n. 190/2012 facendo specifico riferimento al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) adottato dal Comune di Alba – designato Ente Capofila con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

2. I dipendenti dei singoli Comuni convenzionati nelle fasi di procedure di gara non gestite dalla CUC, devono rispettare i piani di prevenzione della corruzione e trasparenza contenuti nei Piani Integrati di Attività e Organizzazione adottati dai propri Comuni.

Art. 13 – Controversie

1. Qualora insorgessero controversie tra i Comuni convenzionati in via prioritaria verranno risolte in via bonaria.
In caso di esito negativo del tentativo di conciliazione, le controversie saranno devolute alla competente sezione del TAR Piemonte.

Art. 14 – Tutela della riservatezza

1. La struttura organizzativa individuata dalla Centrale di Committenza gestisce i dati personali relativi alle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni ad essa demandate, nel rispetto delle condizioni determinate e delle misure richieste dal d.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE n. 679/16.
2. I dati di cui la Centrale di Committenza verrà in possesso nell'espletamento delle attività di cui alla presente convenzione saranno finalizzati all'espletamento delle procedure di gara, compresi gli atti connessi e consequenziali, e saranno trattati nelle forme e nei modi stabiliti dalla normativa di riferimento.
3. Titolare del trattamento dati è il Responsabile Protezione dati personali (RPD) come individuato dal Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 679/2016.

Art. 15 – Norme finali

1. Per quanto non previsto nella presente convenzione si rinvia alle norme di legge e alle disposizioni del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ai provvedimenti attuativi dello stesso, agli articoli del Codice Civile e ai principi generali dell'Ordinamento Giuridico.
2. I contenuti della presente convenzione che richiamano la disciplina vigente in materia di contratti pubblici si intendono automaticamente aggiornati alle eventuali modifiche normative sopravvenute.
3. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ed è soggetto a registrazione in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO DI ALBA:

IL SINDACO DI BARBARESCO:

IL SINDACO DI CASTAGNITO:

IL SINDACO DI CASTELLINALDO:
IL SINDACO DI CORNELIANO D'ALBA:
IL SINDACO DI GOVONE:
IL SINDACO DI GUARENE:
IL SINDACO DI LA MORRA:
IL SINDACO DI MAGLIANO ALFIERI:
IL SINDACO DI MANGO:
IL SINDACO DI MONTALDO ROERO:
IL SINDACO DI MONTELUPO ALBESE:
IL SINDACO DI NEIVE:
IL SINDACO DI NEVIGLIE:
IL SINDACO DI PIOBESI D'ALBA:
IL SINDACO DI POCAPAGLIA:
IL SINDACO DI RODELLO:
IL SINDACO DI RODDI:
IL SINDACO DI S.STEFANO ROERO:
IL SINDACO DI TREISO:
IL SINDACO DI VERDUNO: